

01 Novembre 2022

Amadori: l'amministratore delegato Berti rimane al suo posto

di Emanuele Scarci

“La società precisa che le speculazioni apparse sulla stampa non trovano riscontro alcuno “: così Amadori all'indomani della notizia apparsa sulla stampa locale romagnola sull'uscita dell'amministratore delegato Francesco Berti. La precisazione è stata pubblicata sul sito aziendale solo dopo 24 ore rispetto alla diffusione della notizia che riguarda il sesto gruppo agroalimentare italiano. Berti è in carica da tre anni, dopo aver ricoperto per un anno il ruolo di direttore generale e per oltre 3 quello di direttore finanziario. Prima di lui avevano ricoperto la stessa carica Massimo Romani e Carlo Prevedini.

Dopo il ritiro del fondatore Francesco Amadori, sulla plancia di comando della proprietà sono arrivati i figli Flavio e Denis. Da ricordare che lo scorso settembre a Cesena è arrivato il nuovo direttore del marketing strategico Matteo Conti, ex direttore marketing Europa di Nutella e Ferrero snacks nel quartier generale della multinazionale in Lussemburgo. Lo scorso gennaio, l'azienda romagnola finì sulla cronaca nazionale per aver licenziato, per assenteismo, Francesca Amadori, nipote di Francesco. La prima udienza è fissata al 13 dicembre.

Bilancio ok

Nel 2021 il gruppo Amadori ha realizzato un fatturato di 1,36 miliardi di euro, +130 milioni sull'esercizio precedente; un Ebitda di 86 milioni e un utile di 18,7 milioni. Il patrimonio netto ammonta a 296 milioni. Recentemente la società ha confermato le linee guide strategiche: crescita dell'offerta di prodotti a base proteica, consolidando il modello di filiera 100% italiana, integrata e sostenibile. Il piano strategico d'investimenti consentirà nel medio periodo di puntare a 1,7 miliardi di fatturato.